



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S. QUASIMODO

RGIC831008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3.2** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 83*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è considerevolmente differenziato fra le due sedi dell'Istituto.

Nella sede di Ragusa, l'utenza è costituita da alunni provenienti da famiglie con livello socio-economico e culturale medio-alto. Tale sede è situata in una zona periferica della città, di recente urbanizzazione, dove numerosi sono i nuclei familiari giovani, con bassa percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate.

Nelle sedi di Marina è elevata la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana e il livello socio-economico e culturale risulta medio-basso. In particolare, nella scuola Secondaria di Primo Grado (Marina di Ragusa e Ragusa ) la presenza di alunni con cittadinanza non italiana incide per circa il 6.2% del totale della popolazione scolastica, nella scuola primaria (Marina di Ragusa) tale percentuale sale fino al 35.9%. Alcuni di questi alunni sono privi di strumentalità linguistica di base, altri la posseggono a un livello non idoneo a consentire un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe. Molti degli alunni immigrati provengono dal Nord Africa e dall'Est europeo, zone caratterizzate da svantaggio economico ma non da situazioni socio-politiche drammatiche. Essendo i genitori impegnati in lavori faticosi per gran parte della giornata, risulta talvolta carente la presenza e la partecipazione alle attività scolastiche e alla cura educativa dei figli. A questi alunni, nell'ultimo anno si sono aggiunti alunni provenienti dall'Ucraina.

Soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si registra un aumento degli alunni H e DSA/BES.

---

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è situata l'istituzione scolastica è tradizionalmente ad alta vocazione agricola e zootecnica. Negli ultimi decenni si è registrato un forte incremento nel settore dei servizi e del turismo. Risulta abbastanza stabile la presenza di piccole imprese artigianali. Nella frazione di Marina di Ragusa oltre ad essere presenti professionisti, impiegati, artigiani, operai, vi è un'alta incidenza di imprenditori agricoli, ai quali si sono aggiunti negli ultimi anni numerosi lavoratori stranieri. Il territorio possiede un



patrimonio artistico e architettonico di grande rilievo: - gli edifici in stile barocco di Ragusa Ibla, Scicli, Modica e del Val di Noto - i siti archeologici neolitici - la vallata Santa Domenica e altre oasi naturalistiche - la fascia costiera. La scuola ricerca collaborazioni stabili con risorse professionali ed associazioni presenti sul territorio: liberi professionisti, artigiani, intellettuali, esperti esterni su vari ambiti, associazioni no-profit, enti privati e pubblici (Amnesty International sez. Ragusa, Polizia Postale, Polizia di Stato, Associazione Libera, Associazioni sportive, Porto Turistico di Marina di Ragusa, Circolo Velico Kaukana, Caritas, Enti di Formazione Professionale, Coldiretti, Cooperativa Proxima, Archivio di Stato).

**Servizi offerti dal Comune:**

-Servizio mensa scuola infanzia;

-Servizio scuolabus in orario scolastico

Non risulta particolarmente sviluppata l'attività industriale. Il trasporto pubblico (treni e autobus urbani e extraurbani), risulta carente. Secondo l'indagine ISTAT (<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=25524>), la provincia di Ragusa ha un tasso di disoccupazione medio del 14,5%, per la fascia 20- 64 anni e del 25 %, per la fascia 20-34 anni. Pertanto, l'Orientamento dell'Istituto dovrà essere finalizzato alle opportunità lavorative che i giovani possono avere sul territorio.

### **Risorse economiche e materiali**

L'edificio della sede centrale risale agli anni '80, quindi di costruzione abbastanza recente rispetto ad altri della città. E' complessivamente in buone condizioni, con spazi (interni ed esterni) adeguati. E' situato in zona periferica ma sufficientemente servita dai mezzi pubblici. In particolare, il Comune ha attivato un servizio di trasporto per gli alunni residenti in zone extraurbane, integrato dal servizio di trasporto e accompagnamento dei disabili gestito da associazioni del territorio. Anche i locali della sede di Marina sono abbastanza recenti e serviti dal trasporto comunale. Gli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono recenti e in buone condizioni, in gran parte acquisiti con la Programmazione PON FESR a partire dal 2007/2013. Attualmente, molte aule sono state dotate di Digita Board (PON FESR 2014/2020). Inoltre, sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli ambienti e di rifacimento e potenziamento della rete LAN e Wifi. Grazie ad un progetto PON FESR ASSE II, condotto in sinergia con il Comune di Ragusa, è stato interamente ristrutturato l'auditorium adiacente all'Istituto scolastico, che oggi è divenuto Teatro Comunale, intitolato all'attore Marcello Perracchio e aperto alla cittadinanza. La scuola ne fa uso regolarmente grazie ad un Protocollo d'intesa siglato con l'Ente locale.

**La distanza fra la sede centrale e la sede di Marina è di circa 25Km, tale vincolo logistico rende**



complessa l'organizzazione e la partecipazione ad attività comuni (es. teatro). Inoltre, la sede di Marina non può al momento usufruire della palestra scolastica, in attesa di interventi edilizi da parte dell'ente locale.

#### Risorse professionali

Nella scuola Secondaria di I Grado il 70.8 % degli insegnanti è presente da più di 5 anni, ciò assicura la continuità e garantisce l'esperienza in ambito didattico. Tra gli insegnanti, una buona percentuale possiede formazione specifica per l'inclusione. Nell'istituto sono presenti un referente per il sostegno e due funzioni strumentali per l'inclusione con funzione di supporto al team docenti per la stesura del PDP e cura della documentazione relativa agli alunni BES. L'esperienza professionale del Dirigente scolastico, presente nell'Istituto da diversi anni, garantisce stabilità e continuità.

La percentuale degli insegnanti della scuola primaria con incarico a tempo indeterminato che permane nella scuola per più di 5 anni, è inferiore ai vari riferimenti (Ragusa- Sicilia- Nazione). Stesso andamento si registra per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC831008
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 39 RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932773522
Email	RGIC831008@istruzione.it
Pec	rgic831008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.quasimodoragusa.edu.it

### Plessi

---

#### VIA PORTOVENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831015
Indirizzo	VIA PORTOVENERE FRAZ. MARINA DI RAGUSA 97010 RAGUSA

#### VIA BENEDETTO BRIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA831026
Indirizzo	VIA BENEDETTO BRIN - MARINA DI RAGUSA RAGUSA 97010 RAGUSA





## MARINA DI RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE83101A
Indirizzo	VIA PORTOVENERE - MARINA DI RAGUSA MARINA DI RAGUSA 97010 RAGUSA
Numero Classi	10
Totale Alunni	237

## S. QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM831019
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 39 - 97100 RAGUSA
Numero Classi	31
Totale Alunni	680



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pallamano	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

### Approfondimento

---

A partire dal mese di marzo 2020, con l'insorgere dell'emergenza sanitaria per la diffusione del virus Sars-Cov2, la scuola ha utilizzato tutte le risorse finanziarie messe a disposizione delle scuole (fondi del Governo, progetti PON, fondi degli Enti locali), per potenziare le dotazioni tecnologiche da mettere a



disposizione degli studenti meno abbienti e non solo.

La scuola ha incrementato di circa 80 unità il numero di notebook, tutte le postazioni nelle aule e nei laboratori sono state dotate di webcam per la didattica a distanza e per altre attività da svolgere in remoto, le aule sono dotate di schermi interattivi con pc e tavoletta grafica, è stata potenziata la connettività di rete.

Il processo di modernizzazione ed ampliamento delle dotazioni tecnologiche è tuttora in corso.

Grazie alla partecipazione ai recenti bandi PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 sono in fase di realizzazione dei nuovi ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e gran parte delle aule sono state dotate di schermi interattivi *touch screen*, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

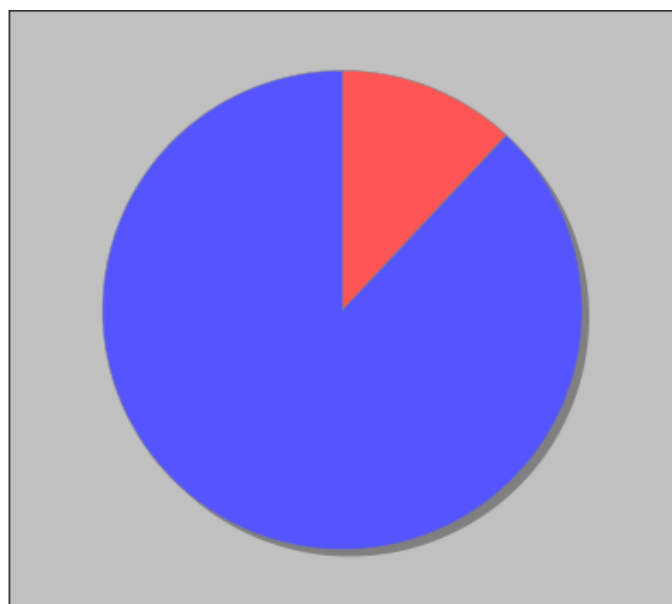


## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	26

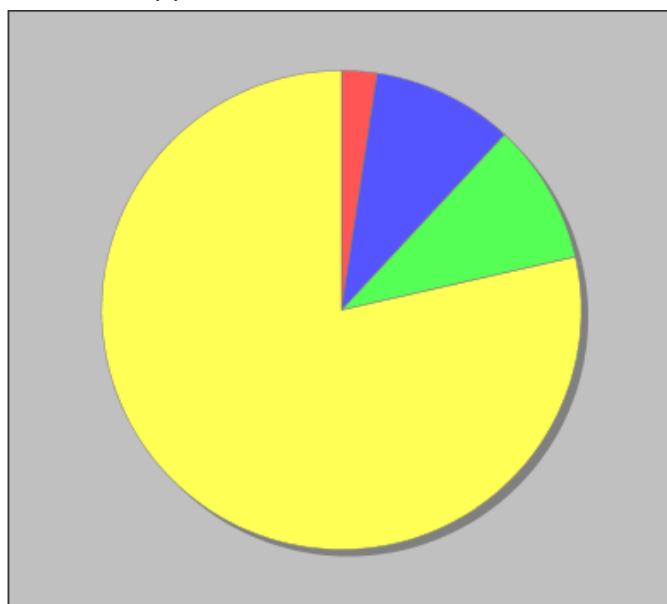
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 99

### Approfondimento

#### Fabbisogno organico per il triennio 2022/2025

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- Scuola dell'Infanzia: n.12 docenti di posto comune, n.2 di sostegno, n.1 docente di Religione.
- Scuola primaria: n.15 docenti di posto comune, n.2 di sostegno, n.1 di Religione.



- Scuola secondaria di I grado (su una stima di 30 classi, 10 corsi interi):

Lettere: 18 cattedre

Matematica: 10 cattedre

Inglese: 5 cattedre

Francese: 2 cattedre

Spagnolo: 1 cattedra + 8h

Arte, Tecnologia, Ed. Fisica, Musica: 3 cattedre + 6h

Pianoforte, Violino, Chitarra, Flauto: 2 cattedre

Sostegno: 9 cattedre + 9h (stima approssimativa e relativa all'attuale situazione).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità: n.2 di scuola primaria, 6 scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, considerato l'organico attuale e i progetti già valutati, si ritiene indispensabile confermare il potenziamento di: Arte e Immagine, Inglese, Lettere.

Visto quanto già deliberato in Collegio si ritiene altresì prioritario richiedere il potenziamento anche per Matematica e Scienze, Francese.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: n.1 DSGA, n.7 assistenti amministrativi, n.18 collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

### LA NOSTRA VISION: identità e finalità istituzionali

L'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" pone **l'alunno al centro** della costruzione di percorsi di insegnamento-apprendimento finalizzati alla promozione di un habitus di cittadinanza attiva e responsabile.

La **vision** della nostra scuola è, pertanto, quella di configurarsi come "laboratorio di cittadinanza" attiva e responsabile al fine di

- Educare al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e della cultura
- Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità di ogni alunno, nel rispetto dei valori fondanti della cittadinanza attiva;
- Educare al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- Educare alla condivisione dei valori della collettività;
- Sviluppare l'identità, l'autonomia e le *life skills* (competenze per la vita);

### LA NOSTRA MISSION

Il nostro istituto intende configurarsi come "laboratorio di cittadinanza", luogo in cui promuovere lo sviluppo quanto più armonico delle personalità degli alunni e gettare le basi per la costruzione di cittadini attivi e responsabili. Nel porsi come ambiente educativo integrato, l'Istituto Comprensivo individua alcuni elementi fondanti della qualità della proposta formativa:

- La costruzione del senso di appartenenza ad una comunità;
- La formazione di cittadini attivi e consapevoli caratterizzati da una solida educazione interculturale e da una forte cultura cosmopolita;
- La costruzione di un maturo senso estetico legato alle arti visive e all'espressione musicale;
- La predisposizione di percorsi educativi e didattici finalizzati;
- La predisposizione di percorsi finalizzati all'orientamento (imparare ad orientarsi) come prerequisito del successo formativo.



Lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica che mira a rendere lo studente un cittadino consapevole dell'importanza del prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente attraverso pratiche di educazione alla salute, all'interculturalità, alla tutela del patrimonio artistico, culturale ed ambientale e alla legalità nell'ottica di un'etica responsabile;

- Il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, sport);
- Il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e digitali;
- L'apertura alle famiglie e al territorio circostante per favorire, con varie iniziative culturali, la loro partecipazione e coinvolgimento alle attività scolastiche;
- Il successo formativo di ogni alunno attraverso percorsi all'insegna dell'equità sociale.

Dalla definizione della *vision* e della *mission* del nostro istituto emergono le scelte strategiche per il triennio di riferimento di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che ha individuato le proprie priorità di intervento dopo aver monitorato gli interventi già realizzati nel triennio 2019/2022.

Come già detto in premessa, al centro del PTOF sta il tema della cittadinanza, sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum, come previsto dai Nuovi Scenari delle Indicazioni nazionali, che ribadiscono il concetto di una "nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base. I traguardi che la scuola ha fissato per la fine del triennio mirano non solo allo sviluppo di tali competenze di base ma anche e soprattutto all'acquisizione di competenze trasversali, cui tutte le discipline contribuiscono.

Gli obiettivi di processo a medio-lungo termine e le azioni che la scuola intende intraprendere ruotano attorno ai principali strumenti culturali per la cittadinanza, definiti appunto nei NUOVI SCENARI delle Indicazioni nazionali:

- Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze
- Gli ambiti della storia e della geografia
- Il pensiero matematico
- Il pensiero computazionale



- Il pensiero scientifico
- Le Arti per la cittadinanza
- Il corpo e il movimento

L'obiettivo n.4 dell'Agenda 2030 è *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*. Per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti, è necessario che la comunità professionale della scuola organizzi il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza.

La scuola non è quindi chiamata a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Improve your comprehension**

---

Partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi relative all'A.S.2021/22, migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi quinte (primaria) e terze (secondaria di I grado) nella Listening comprehension in modo da raggiungere, al termine del triennio di riferimento, risultati pari o superiori alla media nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di ascolto della Lingua Inglese, sia alla scuola primaria che alla secondaria.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo delle dotazioni informatiche (laboratorio multimediale, laboratorio linguistico mobile, digital board) per le attività di listening comprehension

---

#### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Costruire collaborazioni, anche con partner esterni, per realizzare workshop e laboratori in Lingua Inglese, anche con esperti madrelingua.

---

### ● **Percorso n° 2: Conosci te stesso, scegli il tuo futuro**

---

Partendo dal confronto fra i consigli orientativi e le scelte scolastiche degli alunni, programmare un percorso di orientamento che li accompagni nei tre anni di scuola secondaria, al fine di migliorare la percezione del sè, renderli capaci di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri e competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi di insegnamento/apprendimento per sviluppare l'identità, l'autonomia e le soft skills negli alunni

---

#### ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la collaborazione con gli Istituti del secondo ciclo per migliorare le attività di orientamento degli alunni.

---



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica orientativa.

---

● **Percorso n° 3: #nonsolosmartphone**

---

Incrementare percorsi e progetti finalizzati a sviluppare nell'alunno competenze digitali consistenti nell'utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le basi per il conseguimento dell'ECDL o altre certificazioni informatiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi di insegnamento/apprendimento per sviluppare le competenze digitali degli alunni e l'uso consapevole e critico della rete e delle TIC.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo delle dotazioni informatiche (laboratorio multimediale, digital board) per potenziare le competenze digitali degli alunni

---

○



## **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire collaborazioni, anche con partner esterni, per realizzare laboratori sulle competenze digitali, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di percorsi laboratoriali interdisciplinari e trasversali in una logica costruttivista che mette al centro del processo formativo il soggetto che apprende con le sue personali architetture conoscitive. Attraverso tali percorsi l'alunno potrà così costruire la sua conoscenza in situazioni concrete e in collaborazione con altri soggetti.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di percorsi innovativi che facciano acquisire al docente competenze orientative (docente/orientatore) al fine di attivare strategie per:

- prevenire l'insuccesso e/o abbandono scolastico;
- progettare e realizzare processi di inclusione;
- prevenire o superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- passare da un assetto metodologico per conoscenze e discipline separate a un approccio per competenze.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La configurazione della nostra scuola come centro aggregante che favorisca apprendimento indiretto formale ed informale, coinvolgendo attori vari del territorio (associazioni culturali e non, enti, ecc.) con forme di collaborazione quali: convenzioni, progetti e protocolli d'intesa.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR la scuola



potenzierà spazi e infrastrutture già esistenti per creare ambienti innovativi, sviluppare approcci didattici inclusivi e laboratoriali orientati al futuro, migliorare le competenze digitali degli alunni e rafforzarne le competenze di base, sviluppare la capacità di gestire in autonomia i propri percorsi di apprendimento.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Quasimodo 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il graduale processo di transizione al digitale, avviato già da decenni nel nostro istituto, giunge a compimento con l'attuazione del progetto "Quasimodo 4.0". Il piano di investimenti previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 -Next Generation Classrooms) permetterà di completare la modernizzazione dei nostri ambienti scolastici, trasformandoli in ambienti innovativi in cui la didattica digitale integra la didattica tradizionale e ne potenzia l'efficacia agendo sulla motivazione degli alunni ad apprendere, stimolando processi di apprendimento autonomo e agevolando interventi didattici personalizzati. L'obiettivo principale è trasformare alcuni spazi fisici della scuola (atelier creativo, laboratori, classi, aule speciali, ambienti comuni e la palestra della sede centrale), in spazi virtuali di apprendimento, non solo per favorire lo sviluppo di competenze digitali ma soprattutto per innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento e creare spazi idonei allo studio personalizzato, al cooperative learning e al debate. Il target fissato per il nostro istituto è la trasformazione di almeno 20 ambienti di apprendimento. Gli interventi previsti, che saranno descritti in dettaglio nelle sezioni successive, riguarderanno tuttavia un numero di ambienti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattici ben più alto e interesseranno entrambi i plessi dell'istituto, sia la sede centrale che la sede di Marina di Ragusa (scuola primaria e secondaria). Gli ambienti fisici di apprendimento saranno quindi ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere il più possibile modulari e flessibili, tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale, strumenti per la realtà aumentata) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido e ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale e una maggiore libertà di creare e condividere, offrendo nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione e creando un continuum educativo fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife. Gli ambienti di apprendimento così concepiti non saranno più appiattiti alla sola didattica frontale, ma promuoveranno la didattica attiva, che dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, per lo studio attivo delle STEAM e di tutte le altre discipline. La scuola diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile, che integra tecnologie e pedagogie innovative per favorire l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo degli alunni, il peer learning, lo sviluppo delle capacità di problem solving e soprattutto l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Ambienti innovativi e tecnologie possono infatti rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, facilitando percorsi individuali di recupero e potenziamento, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente

### Importo del finanziamento

€ 162.240,83

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Making , coding e AR alla Quasimodo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto mira ad acquisire tecnologie educative basati su realtà aumentata, coding e making 3D per le STEM, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia didattica delle discipline di riferimento. L'obiettivo è acquisire competenze tecniche e trasversali (competenze creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving e di pensiero critico). Gli strumenti da acquistare sono: - Un KIT innovativo di AR (composto da device, telecamera 3D, visori e repository di modelli 3D) per la creazione di spazi in aula dedicati alla didattica immersiva; - Uno scanner 3D per il making, integrabile con il sistema AR; - Visori di VR e AR per le classi, con l'obiettivo di utilizzare l'APP Google esplorazioni; - Un KIT di robotica educativa e coding. Le attività sperimentali e di esplorazione saranno condotte negli spazi in classe, piuttosto che nei meno flessibili laboratori e saranno basate sugli step di esplorazione-indagine-ipotesi-sperimentazione-formulazione delle regole.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

03/07/2023



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

### PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme di 750 miliardi di euro. Con il PNRR l'Italia ha a disposizione complessivamente 235,12 miliardi di euro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni. La Missione 4 concerne il reparto Istruzione e ricerca. All'interno della Missione 4, la Componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

Come altre scuole del territorio, nell'ambito del PNRR la nostra istituzione è beneficiaria di finanziamenti, che saranno utilizzati nel triennio 2022/25 per realizzare la riqualificazione e il potenziamento degli ambienti di apprendimento esistenti, con la principale finalità di innovare le metodologie didattiche, creare per gli alunni spazi per lo studio autonomo e l'autoapprendimento, offrire opportunità di rafforzare le competenze di base e potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza.

In particolare, sono in fase di studio e programmazione i seguenti possibili interventi:

- laboratorio scientifico/ laboratorio di ceramica: riqualificazione degli ambienti e potenziamento delle attrezzature, ampliamento della dotazione tecnologica (visori/realità aumentata)
- biblioteche scolastiche: ampliamento e riqualificazione degli spazi, creazione di postazioni per la lettura e lo studio autonomo
- atelier creativo: ampliamento della dotazione tecnologica (visori/realità aumentata) e creazione di postazioni per lo studio autonomo
- palestra: realizzazione di una parete per arrampicata, installazione di schermi tattili per il gioco interattivo
- aule: completamento della dotazione di schermi tattili interattivi
- espansione della serra (in fase di realizzazione con il progetto Pon Fesr Edugreen per la transizione ecologica) con l'installazione di un sistema di coltura ad acquaponica



## Aspetti generali

### La proposta formativa

Oltre al rafforzamento delle competenze di base degli alunni, obiettivo prioritario di ogni azione didattica, la proposta formativa del nostro Istituto è ancorata a sei concetti principali, sei parole-chiave sulle quali si fonda una parte consistente dei percorsi didattici e delle iniziative progettuali, sia in ambito curricolare che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

**Ambiente** - è lo spazio circostante, il luogo dove viviamo, il luogo che ospita noi persone, gli animali e le piante, ma è anche l'aria, l'acqua, il terreno, la luce. L'ambiente, insomma, è tutto quello che abbiamo intorno, tutto quello che ci circonda in natura ma anche il complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova, si forma, si definisce.

**Creatività** - è la capacità di creare con l'intelletto, con la fantasia. È la capacità di produrre idee, l'originalità nell'ideare, definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze. Attraverso l'arte e la musica, la lettura e la scrittura, gli alunni sviluppano la propria sensibilità, l'empatia, il proprio modo personale di sentire e trasmettere le emozioni.

**Europa** - non è solo una regione geografica del mondo, ma anche l'insieme di fattori storico-culturali, linguistici e geopolitici che formano le basi culturali della nostra civiltà, l'orizzonte al quale guardano i nostri giovani, non come limite ma come punto di partenza per esplorare la realtà globale in cui si muovono.

**Futuro** - il tempo che verrà, o gli avvenimenti che in esso si succederanno, possono essere determinati dalle nostre scelte e dalle nostre azioni, dalla capacità di saper cogliere le opportunità, di saper scegliere fra più possibilità quelle che più rispondono alle proprie aspirazioni ed attitudini.

**Inclusione** - includere significa creare senso di appartenenza, rispettare le necessità e le esigenze di tutti, permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in maniera attiva, autonoma ed utile, superando barriere fisiche, mentali e culturali.

**Sport** - sinonimo di puro divertimento, di spirito di squadra e *fair play*, esercita le capacità psico-fisiche con l'esercizio individuale o collettivo, per lo sviluppo armonico e completo della persona e la crescita sana dei nostri bambini e ragazzi.



## Insegnamenti e quadri orario

### S. QUASIMODO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PORTOVENERE RGAA831015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA BENEDETTO BRIN RGAA831026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MARINA DI RAGUSA RGEE83101A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## Tempo scuola della scuola: S. QUASIMODO RGMM831019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
Monte ore previsto, per anno di corso, per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica			
ITALIANO	4	TECNOLOGIA	3



STORIA	5	ARTE E IMMAGINE	3
GEOGRAFIA	4	ED. MUSICALE	2
LINGUA INGLESE	2	ED. FISICA	3
LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO	2	RELIGIONE	2
SCIENZE MATEMATICHE	4	TOT	34

## Approfondimento

---

### Quadri orario specifici scuola primaria e corsi ad indirizzo musicale

#### Quadro orario SCUOLA PRIMARIA A.S.2023/24

27 Ore Settimanali (27 unità orarie da 60') classi 1/2/3

29 Ore Settimanali (29 unità orarie da 60') classi 4/5

(introduzione n.2 ore di ed. motoria - Legge n. 234/2021)

#### Quadro orario CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE A.S.2023/24

TEMPO ORDINARIO + 2 lezioni pomeridiane di strumento musicale

(Individuale + musica d'insieme) per n.3 ore complessive



## Curricolo di Istituto

### S. QUASIMODO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea il processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d' apprendimento dell' allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella redazione del curricolo d'Istituto, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, le Commissioni disciplinari ed i Consigli di Classe concorderanno e metteranno a punto, distribuendoli nel tempo scuola annuale, percorsi interdisciplinari di apprendimento che stabiliscano nessi e ponti tra i diversi saperi e contribuiscano a determinare l'identità dell'Istituto.

#### **Allegato:**

Allegato A - Curricolo verticale e delle competenze trasversali.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Mettiamo i fiori nei nostri cannoni

Laboratorio creativo per la realizzazione della Giornata per la Pace



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ Riciclare è meglio che buttare

Attività finalizzate al rispetto dell'ambiente e del territorio

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



## ○ Alberi in festa

Attività sulla consapevolezza di appartenere ad una comunità

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo di Ed. Civica

*“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura”*



*(Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)*

## **Allegato:**

Allegato B - Curricolo trasversale Ed. Civica.pdf

### **Curricolo delle competenze digitali**

La competenza digitale considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del **Consiglio Europeo 2006** e successiva revisione del **2018**) è una competenza base e viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Pertanto, implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole e si inserisce trasversalmente in tutte le discipline, non soltanto quelle apparentemente più affini.

Il quadro di riferimento per le competenze digitali, DigComp, rappresenta un modello che definisce lo sviluppo delle competenze digitali nell'arco della vita. Non si occupa dell'uso di strumenti specifici (Tecnologici) ma descrive uno sviluppo completo delle competenze digitali che corrisponde ai bisogni di cui sono portatori i cittadini (o futuri cittadini) nell'era digitale.

## **Allegato:**

Allegato C - Curricolo Digitale.pdf

### **Erasmus Plan 2022-2027**

Il nostro Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ nell'ambito della *Call for proposals 2022 - Round 1 KA120* – Codice Progetto: 2022-1-IT02-KA120-SCH-000108548.

Nell'allegato sono rappresentati in sintesi gli obiettivi di sviluppo europeo fino al 2027.

## **Allegato:**

Allegato T - Erasmus Plan per PTOF.pdf







## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### S. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Attivazione spazi e laboratori digitali e interdisciplinarietà**

Laboratorialità e imparando facendo: Coinvolgimento degli alunni in attività pratiche e progetti atti a promuovere lo sviluppo del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi.

Problem solving e metodo induttivo: Identifica un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni

Promozione del pensiero digitale: Utilizzare le nuove tecnologie mirando a far sviluppare negli studenti un pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche e innovative: Adottare una didattica attiva ponendo gli studenti davanti a situazioni reali che consentano loro di apprendere, operare, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni

Apprendimento cooperativo: Incentivare lavori di gruppo dove ogni studente assume ruoli specifici, compiti e responsabilità, valorizzando la capacità di comunicare e prendere decisioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca azione

Sviluppare il pensiero creativo

Favorire apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Assumere comportamenti responsabili

Valutazione attraverso compiti di realtà e griglie di osservazione - Autovalutazione dello studente



## Moduli di orientamento formativo

### S. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Scopri di più su di te"

- Compilazioni di questionari di autovalutazione come spunto per riflettere sulle caratteristiche personali, sulle capacità di autonomia, sulla preparazione scolastica, sulla motivazione allo studio.
- Prima raccolta di informazioni sui percorsi scolastici/formativi offerti dalle scuole superiori del territorio

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Scegli la tua scuola ideale"**

- Incontri con le scuole superiori del territorio
- Percorsi di autoconoscenza: questionari per l'individuazione dei bisogni, grado di soddisfazione e valutazione delle iniziative; materiali informativi su riforma scolastica e obbligo formativo e sull'offerta formativa del territorio con confronto tra i piani di studio delle diverse scuole
- Schede riassuntive sulle caratteristiche e i percorsi offerti dalle istituzioni scolastiche
- Laboratori orientanti offerti dagli Istituti

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● UNA MANO PER L'ITALIANO - ITALIANO COME L2

---

Il progetto è rivolto agli alunni extracomunitari con difficoltà evidenti nell'uso del mezzo linguistico. La percentuale presente nelle classi dei plessi di Marina di Ragusa è talmente elevata che rende indispensabile una maggior flessibilità organizzativa ed un maggiore investimento in termini di risorse. Di recente, anche nella sede centrale il numero di alunni non italo-foni è in progressivo aumento (minori non accompagnati, NAI). Vengono impegnate nelle attività di alfabetizzazione tutte le risorse di personale docente disponibili: docenti in organico di potenziamento, docenti con ore a disposizione a vario titolo, figure professionali specializzate (mediatore linguistico).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

Ridurre i gap di apprendimento degli alunni extracomunitari legati alla scarsa padronanza della



lingua italiana. Abbassare tra il 5 - 10% le non ammissioni agli anni successivi di tale target di alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## ● LABORATORIO DI ARTE GRAFICA DIGITALE

Il progetto si sviluppa secondo un percorso di attività grafiche mirate alla acquisizione di competenze, da parte degli alunni, nel campo della computer art e rielaborazione fotografica. Tali attività sono mediate dalla conoscenza e scoperta delle tecniche di base della rappresentazione visiva tramite l'uso di Photoshop ed altri software specializzati nell'editing di video e immagini. Il percorso è articolato in due fasi: 1. Un approccio a livello conoscitivo e di scoperta 2. Un approccio a livello creativo/costruttivo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di elaborazione digitale. Favorire lo sviluppo



del pensiero creativo. Il miglioramento atteso al termine del progetto è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORIO DI CERAMICA

Dalla fase teorica, che partirà dalla primitiva modellazione della creta, si procederà con la predisposizione di un ambiente che favorisca le attività creative di laboratorio (manipolazione della creta) e quelle guidate (riproduzione di oggetti con specifiche tecniche). A conclusione del progetto sarà realizzata a scuola una mostra dei lavori prodotti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica del discente, la collaborazione e la socializzazione; avvicinare gli alunni alle diverse forme espressive, legate alla lavorazione dell'argilla, attraverso l'impiego di tecniche antiche, rielaborate ed arricchite secondo le nuove sperimentazioni e tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● STAR BENE IN CLASSE E A SCUOLA

Corsi di recupero mirati per piccoli gruppi in orario antimeridiano, soprattutto per classi particolarmente problematiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Offrire la possibilità di un maggior benessere in classe e a scuola. Ridurre i contrasti causa anche di richiami e provvedimenti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## ● LABORATORIO DI PITTURA

---

Il Progetto nasce dall'interesse da parte degli alunni di approfondire la conoscenza delle tecniche grafiche e pittoriche. La conoscenza delle caratteristiche espressive di ciascuna tecnica e la consapevolezza nell'uso consentirà un'interpretazione personale e creativa della realtà e li aiuterà a comprendere meglio se stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il miglioramento atteso è un incremento dei livelli di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, soprattutto in termini di spirito di iniziativa e creatività.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



### ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

I Giochi Sportivi Studenteschi, realizzati in orario extracurricolare, costituiscono prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare; l'ampliamento delle esperienze attive svolte dagli studenti, in una molteplicità di discipline, permette un'efficace azione orientativa. Considerate le strutture sportive a disposizione e la competenza specifica degli insegnanti di ed. Fisica, per implementare la pratica sportiva all'interno dell'Istituto, la scuola ha attivato per l'anno scolastico corrente delle specifiche convenzioni con società sportive della città: 1. ASD "No al doping" - Atletica leggera 2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa 3. ASD Ragusa Rugby Durante le lezioni curricolari, per facilitare l'avvio degli alunni alla pratica sportiva, è previsto l'intervento di rappresentanti delle suddette società sportive, che coinvolgeranno gli alunni in attività propedeutiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Offrire agli alunni occasioni di crescita e di scoperta delle vocazioni e delle attitudini individuali, favorire lo sviluppo di comportamenti collaborativi e rispettosi di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## ● PROPOSTE PROGETTUALI A CURA DEL PERSONALE INTERNO (FIS/POTENZIAMENTO)

---

Per l'A.S.2023/24 i docenti interni hanno presentato alcune proposte progettuali da realizzare a valere sul Fondo d'Istituto, in particolare: o "Potenziamento Matematica" referente Ins.te Stabile - Scuola primaria CLASSI 2A E 2B; o "Imparo l'AUTONOMIA" referenti proff. A. Cascone, Scollo, La Rosa, Gennaro, R. Puglisi- Scuola secondaria di I grado Alunni con disabilità; o "RITMO, MUSICA e MOVIMENTO" referenti proff. A. Cascone, Scollo, La Rosa, Gennaro, Dipasquale, Adamo- Scuola secondaria di I grado Alunni con disabilità; o "IL NOSTRO MARE IN SUP" referenti proff. Valvo/G. Puglisi - Scuola secondaria di I grado Alunni delle classi prime e seconde; o "Il Petrolio, tra documenti e memoria" referenti proff.sse Conti/Fiorilla. Scuola secondaria di I grado CLASSI 1A E 2B; o "Certificazioni linguistiche Oxford " referenti proff.sse Pellegrino/Suppa - Scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del Ptof.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pallamano

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/23, nell'ambito delle iniziative di Continuità con le scuole primarie del territorio, viene realizzato il progetto "Alla scoperta di suoni e strumenti", curato dai docenti di Strumento Musicale presso la Direzione Didattica Palazzello di Ragusa, con l'obiettivo di far scoprire agli alunni delle classi quinte le proprie attitudini e sensibilità musicali.

## ● PROPOSTE PROGETTUALI PROMOSSE DA ENTI ESTERNI

I consigli di classe e il collegio dei docenti potranno deliberare l'adesione a proposte progettuali provenienti da enti ed associazioni esterne, sia di livello nazionale che locale. A titolo esemplificativo: proposte MIUR/PON FSE FESR, progetti promossi da Enti locali e Associazioni culturali/teatrali. Progetti MIUR/USR/Ambito territoriale Ragusa (a.s.2023/24) o Progetto di prevenzione Cyberbullismo o "I giovani ricordano la Shoah" o Libriamoci – giornate di lettura nelle scuole o Scuola attiva Junior / Scuola attiva Kids Progetti a sostegno dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione: o Cittadini di un'Europa libera dalle mafie" o Fondazione Falcone "Giornata della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti della mafia" o Associazione Libera Progetti promossi da altri Enti (a.s.2023/24) o Progetto "Amnesty kids" - Amnesty International o #ioleggoperchè - AIE Associazione Italiana Editori o Biblioteca Soffiasogno - Biblioteca Ragusa o Nicholas Green - AIDO o The Big Challenge o Giochi Matematici del Mediterraneo - Accademia Italiana per la promozione della Matematica o AIRC nelle scuole - AIRC Ragusa o Inventiamo una banconota - BANCA D'ITALIA o Economia Circolare - COLDIRETTI o Una classe per tutti - ASP RAGUSA o Mostre documentarie - ARCHIVIO DI STATO o Adottiamo



un'arnia - MIELE IBLEO o Orti Sociali - COOPERATIVA PROXIMA o Iniziative promosse da Ecomuseo Carat / Archivio di Stato o Spettacoli teatrali per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria o Progetti in collaborazione con Anffass Ragusa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le proposte progettuali contribuiranno al raggiungimento degli esiti formativi auspicati al termine del triennio di riferimento del Ptof.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Realizzati da personale interno su proposta di enti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pallamano

## ● OXFORD TEST OF ENGLISH

Potenziamento delle quattro abilità fondamentali della lingua inglese (reading, listening, speaking e writing) e preparazione della certificazione linguistica Oxford Test of English.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese per le classi in uscita della scuola secondaria.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Realizzati da personale interno con supporto di enti esterni





Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Aule**

Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● COLTIVI...AMO L'AMORE PER L'AGRICOLTURA: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Acquisire la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Favorire lo sviluppo di qualità personali, quali: l'autonomia, il senso di responsabilità, spirito di iniziativa, di collaborazione e di solidarietà;
- Conoscere l'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra i diversi sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- Acquisire nuovi stili di consumo sostenibile familiare, basati su relazioni di filiera corta (Km. 0);
- Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti: scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prende le mosse dalla valorizzazione delle tecniche colturali tradizionali per passare poi allo studio delle tecniche innovative di coltivazione caratterizzate da un basso impatto ambientale e un ridotto consumo idrico.

Il progetto dal titolo "COLTIVI...AMO" ha come obiettivo principale quello di far emergere negli alunni l'amore e la passione verso il mondo dell'agricoltura.

Inoltre ha come scopo quello di creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo e agire in situazioni di complessità in un'ottica inclusiva e costruttiva. Attraverso la didattica di tipo laboratoriale gli alunni sperimenteranno ed impareranno a gestire le colture in ambiente protetto (serra).

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" –  
Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021

## ● RICICLANDO-RICREANDO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Diventare cittadini consapevoli e sostenibili;
- Acquisire atteggiamenti di accoglienza e di accettazione;
- Favorire negli alunni la comunicazione interpersonale e la socializzazione;
- Conoscere le problematiche legate al mondo dei rifiuti al fine di sviluppare atteggiamenti di fiducia verso possibili soluzioni;
- Sviluppare la consapevolezza su tipologia e quantità di rifiuti prodotti da ciascuno di noi;
- Conoscere le corrette modalità del Recupero-Riciclo-Riuso;
- Sviluppare la manualità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto Riciclando- Ricreando, nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale e va tutelato. Il progetto mira a proporre ai ragazzi uno stile di vita nuovo basato sulle 3R (Riciclo, Recupero, Riuso), che consenta di superare consumi talvolta eccessivi e che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo a disposizione. Infatti, a partire dai rifiuti (cartoncini, vecchi nastri, cartone), gli alunni creeranno diversi oggetti (esempio addobbi natalizi). Inoltre, il percorso prevede la collaborazione con le associazioni di disabili presenti nel territorio. Il progetto è suddiviso in seguenti fasi: 1° informazioni, conoscenza ed educazione; 2° creazione di oggetti con materiale riciclato.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Il mio portfolio digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con le priorità scelte per il Piano di Miglioramento, nel corso del triennio saranno realizzati percorsi e progetti finalizzati a sviluppare le competenze digitali degli alunni, sulla base del curriculum scolastico delle competenze digitali, in modo da delineare, al termine del percorso di studi, un profilo/portfolio delle competenze digitali in uscita.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Costruiamo ponti, non solo di carta  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola sono numerose le iniziative volte a promuovere il piacere per la lettura e la creatività nella scrittura, sia interne che in rete con istituzioni del territorio, altre scuole ma anche privati. Sarà realizzato il potenziamento ed aggiornamento della biblioteca scolastica, che svolgerà un ruolo





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, per rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze digitali  
"aumentate"  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le scelte effettuate dalla scuola per la realizzazione del PNRR prevedono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'installazione di attrezzature e visori per la realtà aumentata. Ciò condurrà necessariamente i docenti verso percorsi di formazione ed autoformazione sulla didattica per immagini, sull'uso di software di editing e modellazione solida per la didattica digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

S. QUASIMODO - RGIC831008

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Pur non essendovi una normativa sull'obbligatorietà degli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, le Indicazioni Nazionali del 2012 ne sottolineano l'importanza.

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. E' quindi attivo un continuo processo di osservazione, rilevazione, valutazione e controllo degli esiti, per regolare gli interventi più idonei all'evoluzione dei bambini.

La valutazione è un momento di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative utilizzate, risultati conseguiti. Essa avviene in più momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico, valutazione diagnostica volta ad analizzare la situazione di partenza di ogni alunno e al fine di programmare con maggior efficacia l'attività didattica;
- in itinere, valutazione formativa, volta a verificare il processo di insegnamento apprendimento
- alla fine di ogni unità didattica
- valutazione sommativa o finale, che terrà conto della situazione di partenza, delle abilità acquisite, dell'impegno, dell'interesse e della maturità raggiunta
- alla fine dell'anno scolastico, per completare la valutazione del processo formativo, sarà compilata una "scheda di passaggio" nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento, quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.



## **Allegato:**

Allegato E - Indicatori e livelli scuola dell'infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Verranno considerati:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

I docenti documenteranno la storia di ogni bambino, i suoi progressi e le sue trasformazioni raccogliendo informazioni, dati e annotazioni attraverso:

- colloqui individuali;
- prove pratiche;
- lavori di gruppo;
- momenti di gioco;
- rappresentazioni grafico-pittoriche

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107"



che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1 comma 1).

Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
- La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado.
- La valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento.

La valutazione intermedia e finale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

L'individuazione di criteri e descrittori di valutazione corrisponde all'esigenza di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione. L'esplicitazione dei criteri e dei descrittori deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.

Il collegio dei docenti adotta criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione periodica e finale della scuola primaria è aggiornata ai sensi del D.L. n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis), dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 Dicembre 2020 e relative Linee Guida allegate (si veda allegato L).

Per la Scuola Secondaria di I grado viene deciso di avvalersi di una scala decimale da 4 a 10, ove l'attribuzione del voto 4 sia corrispondente al livello delle insufficienze gravi.

Per quanto riguarda le singole verifiche e valutazioni periodiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, di valutazioni al di sotto del 4, quando si registri il rifiuto della verifica da parte dell'alunno o l'assenza di risposte ai quesiti.

I docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e di attività alternative all'IRC



partecipano alla valutazione degli studenti nei consigli di classe della scuola secondaria. La valutazione è espressa da giudizio sintetico.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per gruppi di alunni, nell'ambito di progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, devono fornire elementi conoscitivi ai consigli di classe, in merito al profitto riportato. Es. attività di potenziamento, corsi PON, ecc.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni appartenenti alle classi in cui sono assegnati e contitolari.

Ai sensi del D. Lgs 62/2017, la valutazione espressa in decimi sarà affiancata da un giudizio relativo al processo di apprendimento.

## **Allegato:**

Allegato F - tabelle di corrispondenza voto in decimi-valutazione - Scuola secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento:

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno

- accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado);
- verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri.

Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

- grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
- rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
- consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica.



## Allegato:

Allegato G - Valutazione del comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D. Lgs.62/2017, attuativo della Legge 107/2015, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno frequentato i tre quarti del monte orario annuale. Qualora gli alunni non dovessero raggiungere tale limite minimo di frequenza, sarà applicato l'art. 2 c.10 del D.P.R. 122/2009.

Per tutti gli alunni, pertanto, si deve procedere in sede di scrutinio al conteggio delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico. Il Collegio ha tuttavia la facoltà di deliberare dei criteri per derogare al principio generale di validazione dell'anno scolastico ed a tale riguardo sono adottati i seguenti criteri:

1. Motivi di salute documentati
2. Particolari condizioni familiari autocertificate, convalidate dell'équipe socio- psico-pedagogica ove necessario
3. Disturbi specifici dell'apprendimento certificati

Secondo il D. Lgs. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta come segue:

Scuola primaria

- a. Ammissione anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione
- b. Non ammissione all'unanimità in casi eccezionali e con specifica motivazione. Può pertanto essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea.

Scuola secondaria

- a. Ammissione anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti in una o più discipline
- b. Non ammissione nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata a maggioranza dal consiglio di classe con adeguata motivazione  
Può pertanto essere ammesso alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, l'alunno che presenta carenze, anche in considerazione delle sue potenzialità o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione



idonea.

## **Allegato:**

Allegato H - Valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D. Lgs.62/2017 e del D.M.741 del 03/10/2017, l'ammissione all'esame degli alunni è disposta con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe:

- previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;
- previo accertamento che l'alunno abbia partecipato alla Prova Nazionale Invalsi di italiano, matematica e inglese
- nei confronti dell'alunno che ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ovvero anche in presenza di carenze in una o più discipline con valutazione inferiore a sei decimi;

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo.

Nell'esprimere il voto di ammissione, il Consiglio di classe terrà altresì conto dei seguenti elementi:

- Preparazione culturale, attraverso le discipline di studio
- Progressione nelle competenze
- Impegno ed interesse
- Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare,...)

Il voto di ammissione può essere anche inferiore a sei decimi.

Per i criteri di valutazione delle prove d'esame, di conduzione del colloquio disciplinare, e per le modalità di svolgimento delle prove, si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs.62/2017 e dal D.M.741 del 03/10/2017 e alla documentazione specifica allegata ai verbali del Collegio dei Docenti.

Al termine del percorso scolastico del primo ciclo, all'allievo viene rilasciata Certificazione delle Competenze, come da modelli nazionali forniti dal Miur con il D.M.742 del 2017.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza e di debolezza emersi dal RAV

##### Inclusione e differenziazione

Sono presenti docenti con incarico di funzione strumentale per l'Inclusione.

C'è una buona disponibilità del personale scolastico a realizzare percorsi di inclusione e a seguire corsi di formazione sulle tematiche legate agli alunni con BES e/o corsi di formazione sull'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche a fini inclusivi.

Buona disponibilità da parte degli enti locali nel supportare, non solo finanziariamente, i processi di inclusione portati avanti dall'istituto (progetti interni ed esterni).

Per differenziare gli interventi didattici, i docenti individuano gli alunni meritevoli o bisognosi di recupero attraverso il confronto in consiglio di classe. Vengono individuate diverse fasce per realizzare attività specifiche in base al livello degli alunni.

Eventuali attività di recupero vengono organizzate, se sono disponibili risorse adeguate, con corsi pomeridiani. Per valorizzare gli alunni meritevoli si organizza la partecipazione a gare, concorsi, eventi e manifestazioni, sia interni che esterni.

In alcuni plessi mancano spazi specifici da utilizzare per gli alunni con BES. E' necessario potenziare la formazione sui BES e l'uso delle nuove tecnologie a fini inclusivi e sensibilizzare le famiglie ad un maggior interesse nella gestione della documentazione sanitaria specifica.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Referente inclusione  
Esperto Equipe socio psico pedagogica

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. viene desunta dalla lettura della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, dalle quali si evince la risposta dell'alunno speciale in relazione alle potenzialità e alle difficoltà che dimostra. Esso si sviluppa partendo dalla conoscenza iniziale dell'alunno e dal contesto in cui è inserito. Tale documento individua pertanto: gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le risorse umane (insegnanti di sostegno, operatori assistenziali, assistenti alla comunicazione, collaboratori scolastici, equipe socio-psico-pedagogico) e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Tiene presenti, altresì, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche attraverso esplicite procedure di intervento sulla disabilità condivise con i servizi socio-sanitari territoriali. Gli obiettivi di sviluppo, a breve-medio-lungo termine, sono declinati per Dimensioni: Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione Dimensione della comunicazione e del linguaggio Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Le attività didattiche sono correlate alle difficoltà dell'alunno disabile ma finalizzate a sollecitare lo sviluppo di tutte le capacità potenziali. I raccordi disciplinari e interdisciplinari sono collegati con la programmazione della classe, da valutare caso per caso in relazione alle esigenze. Alla scelta metodologica viene affidato il compito di rendere efficace



ogni intervento, pertanto la nostra scuola si impegna costantemente a creare un clima sereno e cooperativo nelle classi, privilegiando un apprendimento laboratoriale ed esperienziale, sviluppando processi di autovalutazione ed autocontrollo; utilizzando differenti modalità comunicative, predisponendo azioni di osservazioni e di screening attraverso il supporto dei referenti del GLI. Le strategie e le metodologie finalizzate all'inclusione privilegiano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, la partecipazione alle visite istruttive, ai laboratori organizzati nella scuola, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici. Fra le metodologie, quella dell'apprendimento cooperativo si rende più adatta ad un sistema inclusivo in quanto considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, rispettando i ritmi e gli stili d'apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe, nonché dall'insegnante di sostegno. Partecipano alla redazione del P.E.I. i genitori e le figure professionali che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a collaborare con la scuola e l'ASP territoriale per l'elaborazione, le verifiche e la stesura dell'aggiornamento del PEI attraverso incontri formali e tecnici con scadenza trimestrale e comunque al bisogno ogniqualvolta si ritiene necessario. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. Il coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione di realizzazione degli interventi inclusivi sarà finalizzato: - alla condivisione delle scelte effettuate; - al focus group per individuare bisogni e aspettative - all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - al coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP. Il rapporto scuola-famiglia sarà anche finalizzato ad attività di informazione-formazione su genitorialità e



psicopedagogia dell'età evolutiva, al coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante. Qualora si renda necessario, la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) di eventuali situazioni/problema, si attiva per consultare uno specialista ove necessario e partecipa agli incontri programmati dalla scuola.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Rapporti con CTS e CTI

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: □ l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); □ l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; □ i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici, ecc.) ammessi durante le verifiche; □ altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. In generale, nella valutazione degli alunni, saranno privilegiate modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con assegnazione di esercizi mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti ad un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (che saranno seguiti comunque con intervento individualizzato) sarà attivata la necessaria riflessione sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa, nella convinzione che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce ad ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**



L'area relativa a Continuità ed Orientamento è affidata a docenti con incarico di Funzione Strumentale. Per garantire la riduzione dell'insuccesso scolastico e della prevenzione delle situazioni di disagio, vengono progettati interventi di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Fra questi: - Progettazione e realizzazione di percorsi didattici comuni al primo ciclo dell'istruzione. - Attività di coordinamento per l'attuazione della didattica orientativa nelle classi prime e seconde della scuola secondaria; - Attività di orientamento per le classi terze: visite guidate in ambienti di lavoro dei tre settori dell'economia; stages e partecipazione a laboratori presso le scuole secondarie superiori. - Coordinamento attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e monitoraggio assenze alunni. Per guidare gli alunni BES nella scelta degli studi nel successivo ordine di scuola, vengono organizzati incontri specifici fra i referenti della scuola e gli Istituti del II ciclo, cui prendono parte anche i genitori, al fine di illustrare le proposte formative e i percorsi didattici che meglio possano rispondere alle caratteristiche di apprendimento degli alunni speciali, anche e soprattutto ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo.

## Approfondimento

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e



impegna la Repubblica a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza “(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita” (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita”

L’importanza dell’istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all’istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell’alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L’insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell’alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite.

Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l’alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell’alunno. Il percorso formativo svolto tramite l’istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l’allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

L’istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all’utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe. Le ore settimanali di lezione previste per l’ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d’istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell’anno scolastico.

Per la specifica progettazione ed attuazione degli interventi educativi e formativi di Scuola in Ospedale ed Istruzione Domiciliare si farà riferimento alla Nota Usr Sicilia n.25451 del 14/09/2021.





## **Allegato:**

Allegato I - Piano Inclusione A.S.2023-24 con Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



## Aspetti generali

La scuola è un'istituzione educativa di carattere formale con una struttura ben definita nella quale le risorse umane portano a termine compiti ed attività specifiche sulla base di ruoli ben definiti e differenziati, finalizzati al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Il dirigente scolastico è affiancato dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici per quanto concerne la gestione amministrativa e contabile dell'istituzione e dei locali scolastici. Ciascuna delle suddette componenti ricopre uno specifico ruolo. Gli uffici amministrativi costituiscono il nucleo operativo dell'istituzione e ne garantiscono il buon funzionamento, a beneficio del personale docente, degli alunni e delle famiglie.

Sul piano dell'organizzazione didattica, il dirigente si avvale di collaboratori, figure di staff e responsabili di plesso, cui delega in parte le funzioni di coordinamento dei plessi, sia sul piano organizzativo che per la gestione degli alunni e dei rapporti con le famiglie.

Per ciascuna delle figure professionali che contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, sono previsti specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, sia per gli aspetti di miglioramento didattico che per la digitalizzazione degli aspetti amministrativi.

La scuola, principale agenzia formativa dei giovani insieme alle famiglie, non può restare isolata rispetto al contesto in cui opera, pertanto si apre al territorio ricercando partenariati e collaborazioni con gli enti locali, con le associazioni sia pubbliche che private, con le università e con altri enti di formazione, allo scopo di creare reti territoriali con cui condividere risorse professionali, materiali e strutturali attraverso cui implementare la qualità dell'offerta formativa, a beneficio degli alunni e delle famiglie.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Compiti generali - Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Organizzazione della diffusione di circolari e comunicazioni interne; - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff per individuazione dei punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione; - Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - Coordinamento, insieme al DS e il DSGA, dei collaboratori scolastici di plesso; - Gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto in assenza del dirigente; - Firma di tutti gli atti interni urgenti su delega del DS; In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008 - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; -	2
----------------------	---	---



Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; - Controllo del registro delle verifiche periodiche e sottoscrizione negli spazi riservati in assenza del Dirigente scolastico Cura delle relazioni: - Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; - Affissione di avvisi e manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. - Cura della documentazione: - Controllo dell'affissione all'albo pretorio e/o sul sito della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie; - Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero, mediante un form elettronico.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Referente Coordinatore indirizzo musicale - Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di tutto quanto concerne le attività dell'indirizzo musicale - Coordina i docenti di strumento musicale, sovrintende alla programmazione delle attività e alla preparazione delle manifestazioni correlate  
Responsabile GLHI - Referente per l'inclusione - Organizza e prepara i documenti per le riunioni. 4



- Coordina i docenti di sostegno e sovrintende alla diffusione e applicazione del PAI - Tiene aggiornata la documentazione di tutti gli alunni certificati - Predisporre le tabelle con i dati aggiornati per la definizione dell'organico - Predisporre le statistiche di frequenza e dispersione alunni H - Presiede, su delega del DS, le riunioni dei GLHO e del GLI Referente coordinatore Centro Sportivo Scolastico - promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale - favorisce la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze - coordina la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, anche in collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio Responsabile certificazioni internazionali e Erasmus+ - Supporta i docenti per l'approccio ad e- twinning - Ricerca ed individua partner stranieri per la realizzazione dei progetti Erasmus, cura la progettazione Erasmus+ e la presentazione delle candidature - Partecipa a seminari di aggiornamento inerenti la tematica - Supporta i docenti nella cura dei rapporti con gli enti certificatori ed nell'organizzazione delle sessioni d'esame.

Funzione strumentale

1 - Continuità (sede di Ragusa) e Orientamento  
Progettazione di interventi di continuità tra  
scuola primaria e secondaria di primo grado

4



(sede di Ragusa). Attività di coordinamento per l'attuazione della didattica orientativa classi prime e seconde. Attività di orientamento per le classi terze: informazioni alle famiglie, visite guidate in ambienti di lavoro dei tre settori dell'economia, incontri con le scuole del II ciclo. Monitoraggio assenze alunni e prevenzione della dispersione scolastica. 2 – Prove Invalsi – Autovalutazione/valutazione Coordinamento Prove Nazionali Invalsi. Elaborazione dati relativi alle prove e promozione di interventi sui punti di forza e di debolezza. Autovalutazione d'Istituto ed acquisizione informazioni per il Rapporto di Rendicontazione Sociale. Valutazione scuola primaria. Supporto all'innovazione e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento. Supporto alla elaborazione di prove oggettive e raccolta/tabulazione dei relativi dati. 3 - Ambienti digitali Coordinamento delle attività connesse alle nuove tecnologie, supporto alla formazione nel settore. Supervisione aule informatiche ed atelier creativo, pc portatili, LIM, wireless, server. Responsabile d'aula procedure concorsuali/prove Invalsi. Supporto tecnico procedure informatizzate scrutini. Supporto ai docenti nell'uso del registro online. Supporto all'attuazione del PNSD. 4 – Inclusione Supporto ai team docenti per l'individuazione di nuovi casi. Supporto per la stesura di PdP. Cura della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) e aggiornamento dei fascicoli personali alunni BES. Aggiornamento sulle disposizioni normative vigenti. Mediazione tra colleghi, famiglie, alunni, operatori dei servizi



	<p>sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. Partecipazione alle attività tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Richiesta di ausili e sussidi particolari in collaborazione con i docenti di sostegno. Promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni. Cura del protocollo di accoglienza alunni stranieri.</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede il dipartimento, ne coordina le attività, monitora l'esecuzione delle delibere del dipartimento - Controlla le presenze e redige il verbale - Segnala al dirigente le assenze dei docenti - Coordina prove comuni e loro valutazioni</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Compiti generali - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - Presentazione al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - Partecipazione alle periodiche riunioni di staff; - Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso; - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008.: - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; -</p>	4



Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; - Controllo del registro delle verifiche periodiche e sottoscrizione negli spazi riservati in assenza del Dirigente scolastico; - Richiesta all'ufficio di Segreteria di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario; Cura delle relazioni: - Facilitazione delle relazioni nell'ambiente scolastico, accoglienza degli insegnanti nuovi, gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; - Affissione di avvisi e manifesti, distribuzione agli alunni di materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); Cura della documentazione: - Controllo, in accordo col dirigente, dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Registrazione dei nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e del conseguente recupero, mediante un form elettronico

Responsabile di laboratorio

Il Sub Consegretario Responsabile del laboratorio provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. - All'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità

14





del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio, segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione. - Controlla, mediante ispezioni regolari, che il Regolamento del laboratorio venga rispettato. - Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo alla pulizia e all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature; segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. - Al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub- consegna presentando una relazione finale delle attività svolte.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; Creazione

1



di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Affiancamento dei docenti curricolari per attività di potenziamento / supporto agli alunni con difficoltà linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	2
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Laboratori extracurricolari di Pittura Murale, Grafica Digitale, Ceramica.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Laboratorio di Italiano L2 in orario curriculare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)      Potenziamento linguistico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria e servizi contabili. Liquidazione fatture, compensi al personale, retribuzione supplenti, ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, supporto docenti per organizzazione visite guidate/viaggi di istruzione. Elaborazione programma annuale, modifiche al programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento, reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo con software informatico; invio elenchi e pieghi ufficio postale; gestione della posta da intranet Miur, posta elettronica; archiviazione degli atti; corrispondenza, circolari, rapporti con Enti, Ditte ecc., gruppi, commissioni

Ufficio acquisti

Acquisti materiale di facile consumo e sussidi (richiesta preventivi, ordini). Tenuta dei registri di facile consumo  
Consegna del materiale a docenti e ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: carriera scolastica, rapporti con gli alunni e con le famiglie. Iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, assenze, infortuni, assicurazione, statistiche, dispersione scolastica, cedole librarie, libri di testo, autorizzazioni, predisposizione di quanto necessario per elezioni OO.CC., visite guidate con pulmini comunali, gestione con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera degli alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale docente e non docente. Gestione assenze docenti e Ata, individuazione supplenti, contratti, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazioni varie, assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera, pensionistici, trasmissione richieste assegno nucleo familiare, tenuta dei fascicoli, comunicazioni scioperi, comunicazioni assenze, trasmissioni LAV all'ufficio di collocamento. Gestione personale con programma informatico di tutti i dati inerenti la carriera del personale, predisposizione elenchi per elezioni OO.CC.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico http://www.quasimodoragusa.edu.it/](http://www.quasimodoragusa.edu.it/)

PagoPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito 23 - Dispersione Scolastica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa - Comune di Ragusa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Denominazione della rete: **Convenzioni Società sportive**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Approfondimento:

CONVENZIONI SOCIETA' SPORTIVE - A.S.2023/2024



1. ASD "No al doping" - Atletica leggera
2. ASD "Centro Ludens" - Federazione Italiana Badminton sez. Ragusa
3. ASD Ragusa Rugby

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa - Caritas diocesana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Impegno nel sociale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Denominazione della rete: Associazioni Anffass e Raggio di Sole

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## **Denominazione della rete: Convenzione Asnor - Associazione Nazionale Orientatori**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## **Denominazione della rete: Convenzioni Università degli**



## Studi di Catania e Messina

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente partner

## Approfondimento:

---

L'Istituto è fra le scuole accreditate presso la Regione Sicilia e stipula accordi di collaborazione con le Università per accogliere tirocinanti TFA.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica attiva per lo sviluppo delle competenze

---

Nella gestione della classe è necessario privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni al fine di promuovere: -la valorizzazione della personalità, dell'autonomia operativa e dello spirito critico; -il rafforzamento dell'autostima; -lo sviluppo organico delle competenze; -l'appartenenza al gruppo e la socializzazione. I docenti seguiranno percorsi formativi volti ad approfondire, nella pratica didattica, le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole

### Titolo attività di formazione: Didattica cooperativa col metodo Rossi

---



In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo che si manifestano con una certa frequenza, i docenti hanno necessità di sperimentare nuove modalità di gestione delle relazioni di classe per arginare le problematiche segnalate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione linguistica e metodologica - Erasmus+KA1**

La scuola ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ fino al 2027 (Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000143658) e propone delle candidature Erasmus+ KA1 per consentire ai docenti di effettuare periodi di formazione all'estero. I Progetti di mobilità sono incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze. È possibile scegliere tra un periodo di insegnamento o formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi o job-shadowing, ovvero periodi di osservazione in un istituto partner di un altro paese. Le opportunità formative saranno scelte fra le numerose offerte, in coerenza con gli obiettivi prioritari stabiliti dall'istituto nelle scelte strategiche e nel Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a corsi strutturati presso istituzioni di altri paesi europei (Erasmus+ Indire)

## **Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale**

---

Moduli formativi coerenti con quanto previsto dal PNSD (il Piano Nazionale Scuola Digitale) per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione in ambito nazionale

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Ed. Civica**

---



Come previsto dalla Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica allegata al Decreto n. 35/2020, i docenti potranno aderire a proposte formative finalizzate alla realizzazione di un'attività mirata al rispetto di ogni persona e a sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1, della Legge n.92/2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sull'Inclusione**

Attività di formazione in servizio del personale docente sull' inclusione ai sensi dell'art.1 comma 961 della legge 30 dicembre 2020 n. 178

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole



## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla didattica orientativa**

---

Calibrare l'azione didattica in modo da far acquisire agli studenti, in una fase cruciale della loro crescita, la capacità di prendere coscienza delle proprie competenze, capacità e interessi al fine di riuscire alla realizzazione personale nell'ambito professionale, formativo e dell'istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: Pratiche inclusive per allievi NAI**

---

Proposta formativa dedicata a educatori e a docenti che vogliono arricchire e completare il proprio profilo professionale specializzandosi nella didattica ai bambini e ai ragazzi di origine non italiana. Essa è rivolta a tutti i docenti, anche di discipline diverse, che ogni giorno si confrontano con alunni non italo-foni e intende offrire coordinate teoriche, strumenti e attività pratiche relative all'insegnamento dell'italiano L2 e dell'educazione interculturale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Educazione alla parità di genere / contrasto alle discriminazioni e alla violenza per le persone LGBTQIA+**

---

Il percorso formativo si propone di realizzare una attività di informazione, promozione ed educazione alla salute, ispirata ai principi di imparzialità e di esigibilità dei diritti da parte di tutti i cittadini e le cittadine, per la prevenzione di atti di discriminazione contro omosessuali, lgbt, trans e il superamento della disparità fra i sessi e dei pregiudizi sociali, culturali e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposte dalla rete di ambito/scopo/altri enti/singole scuole

## Titolo attività di formazione: Eco-narrazioni Atelier formativi per la cura educativa

---

Negli incontri i docenti vengono coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi eco-narrativi nei propri contesti didattico-scolastici. Le attività formative previste hanno infatti un carattere teorico-laboratoriale e vengono condotte da docenti universitari e da esperti nell'ambito della pedagogia della narrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Ciclo di Webinar “I Tè di Prospettive”

---

L'annuale ciclo di webinar gratuiti vedrà l'avvio a settembre, pochi giorni dopo l'apertura delle attività didattiche, con l'intervento di esperti di alto livello e di figure di riferimento nel mondo della formazione docenti. Gli incontri sono aperti a Dirigenti Scolastici, docenti di ogni ordine e grado ed educatori. I temi selezionati riguardano le novità del mondo della scuola, con particolare attenzione alle misure finanziate dal Ministero dell'Istruzione e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciascun webinar, dal taglio formativo, prevede la possibilità di interazione con i relatori, ha la durata di sessanta minuti e consente di ottenere il rilascio di un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Approfondimento

---



Il Piano di formazione professionale dei docenti è definito in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Oltre ai percorsi formativi e alle tematiche sopra descritte, i docenti aderiscono liberamente alle numerose proposte disponibili in rete o in presenza (Piattaforma Sofia, altre agenzie formative sul territorio nazionale e a livello locale) che ritengano utili per il proprio sviluppo professionale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione digitale dell'amministrazione scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Inclusione e accoglienza

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Formazione linguistica - Erasmus+KA1

---



Descrizione dell'attività di  
formazione

Potenziamento lingua inglese

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Indire - Erasmus+